



Preg.mo
Sig. PRESIDENTE
del CONSIGLIO COMUNALE
di CUNEO

11/2024

Oggetto: 5G – aggiornamento – richiesta chiarimenti

Il sottoscritto LAURIA Giuseppe, capo gruppo del gruppo omonimo
premessò

in passato presentava, oltre ad innumerevoli interpellanze, un O.d.g. avente come oggetto la nuova tecnologia 5G;

ricordata la richiesta poi, in parte emendata era:

- di adottare un'ordinanza contingibile e urgente per sospendere la sperimentazione del 5G sul territorio amministrato in attesa della nuova classificazione della cancerogenesi annunciata dall'International Agency for Research on Cancer, applicando il principio precauzionale sancito dall'Unione Europea, pendendo in riferimento i dati scientifici più aggiornati, indipendenti da legami con l'industria e già disponibili sugli effetti delle radiofrequenze, estremamente pericolose per la salute dell'uomo;
- di esprimere (fino quando non sarà garantita la completa sicurezza di questa nuova tecnologia) parere negativo riguardo l'estensione sul territorio comunale della nuova tecnologia 5G, aderendo alla richiesta di moratoria, promuovendo allo stesso tempo soluzioni tecnologiche sicure e a basso impatto ambientale e sanitario, quali il cablaggio al posto del pericoloso wireless, cominciando dai luoghi maggiormente sensibili di permanenza continuativa delle persone più a rischio (scuole, ospedali, uffici pubblici, ecc);
- di astenersi per il futuro dall'autorizzare, asseverare e dare esecuzione a progetti relativi a nuove tecnologie come il 5G che possano condurre ad un aggravamento delle lamentate condizioni di insalubrità ambientale; minimizzare il rischio sanitario sui campi elettromagnetici promuovendo un tavolo tecnico sanità/ambiente volto a monitorare le ripercussioni dei campi elettromagnetici su popolazione ed ecosistema, individuando membri della scienza e della medicina indipendente coinvolgendo unitamente un coordinamento locale tra le associazioni dei malati e cittadinanza attiva;
- di attivare servizi da parte degli Enti competenti in materia, ASL e ARPA anche con l'ausilio del mondo accademico universitario e degli istituti di ricerca indipendenti, i quali promuovano un sistema di monitoraggio ambientale e sanitario in merito a possibili effetti indesiderati della tecnologia 5G sulla popolazione nelle aree individuate per l'eventuale installazione degli impianti.
- Di monitorare il taglio sconsiderato di alberi ad alto fusto decimati in quanto impedirebbero alle onde 5G di passare, cosa che sta già avvenendo in molte città compresa la città di Cuneo che è sempre stata considerata una città giardino, ma che ha visto proprio negli ultimi mesi un taglio indiscriminato e senza motivazione di piante sane.

Ricordato

Il voto unanime dell'Assemblea cittadina;

ricordato

che l'impegno assunto era quello di una moratoria ispirata al principio di precauzione;

premessso

a partire dal 30/4/2024 (cambio del valore nella misurazione con passaggio dai precedenti 6V/m a 15V/m unitamente al calcolo del valore medio di valutazione - tempo - passato dai 6 minuti alle 24 ore) desta preoccupazione l'aumento "fuori legge" sopra menzionato mancando a tutt'oggi l'assolvimento della prescrizione di Legge di cui alla Riforma Sanitaria n 833 del 1978 che prescriveva la doverosa richiesta di parere sanitario circa le eventuali complicazioni di natura sanitaria a 2 Enti: l'Istituto Superiore di Sanità e l'INAIL;

premessso

che i citati due Enti, consultati da A.M.I.C.A. hanno risposto di NON essere stati interpellati; tutto quanto sopra premessso;

premessso

che con il DECRETO COESIONE, grazie ad un vergognoso quanto DELEGITTIMANTE delle autonomie locali - in primis i Sindaci a cui viene tolto il controllo del proprio territorio -, ennesima rappresentazione di un asservimento a poteri sovranazionali (le scelte, sempre più, garantiscono pochi a discapito dei popoli)

interroga il Sindaco:

- Per richiedere l'adozione di un'ordinanza contingibile urgente che risulterebbe esser già stata adottata da diversi Comuni (circa 150);
- Per conoscere se il nostro Comune si sia dotato di un "piano antenne". In caso negativo, quale la motivazione e quali i tempi per una rapida dotazione; nell'auspicata, viceversa, dotazione se lo stesso sia già stato aggiornato con riferimento alle ultime modifiche legislative;
- Se, con riferimento proprio al sopra richiamato DECRETO COESIONE (ci si chiede ancora, QUALE?) non ritenga utile e necessario per il nostro territorio adottare tutte le misure appropriate a garanzia della salute pubblica di cui ricordiamo Lei è la massima autorità territoriale. A tal proposito ci permettiamo di suggerire dopo doveroso approfondimento con gli Uffici preposti la emanazione di provvedimento ad hoc utili a sospendere tutte le autorizzazioni in attesa che il Comune provveda a completare o realizzare la mappatura degli impianti sul territorio comunale.

In attesa di risposta scritta, rendendosi sin da ora disponibile, se ritenuto utile, a fornire copia provvedimenti già adottati, anticipatamente ringrazia.

Cuneo, 18 luglio 2024

Giuseppe LAURIA

